



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 24/03/2023

Numero Registro Dipartimento 362

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 4665 DEL 31/03/2023

Oggetto: Nuovo collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l'attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido - C.U.P. J61H13000150006 - C.I.G. 528829249C. Annullamento decreto n. 8946 del 06.09.2021 e autorizzazione allo svincolo somme depositate presso La ragioneria Territoriale di Catanzaro in favore della ditta Madonna Francesco e Giglio Rosanna.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n.2661, recante “*Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*”;

VISTO il Decreto n. 354 del 21.06.1999 del Presidente della Regione, recante “*Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*”;

VISTA la L.R. n. 34 del 12.08.2002 sul riordino delle funzioni amministrative regionali e locali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);

VISTA la D.G.R. n. 63 del 15.02.2019, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n.541/2015 e s.m.i.*”;

VISTA la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019, recante “*D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con D.G.R. n. 541/2015 e s.m.i. pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio*”;

VISTA la D.G.R. n. 512 del 31.10.2019, recante “*Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 63/2019 e s.m.i. - Assegnazione dei Dirigenti*”;

VISTA la D.G.R. n. 91 del 15.05.2020, avente ad oggetto “*Struttura organizzativa della Giunta Regionale Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.*”;

VISTA la DGR n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii*”;

VISTO il Regolamento n. 12 del 14/12/2022 “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;

VISTO il D.G.R. n. 521 del 26.11.2021, avente ad oggetto “Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021: INDIVIDUAZIONE”, con cui, fra l’altro, l’Ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO, altresì, il Regolamento regionale n. 9 del 07.11.2021, pubblicato sul BURC parte I n. 88 del 07.11.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 252 del 30.12.2021, con il quale è stato conferito l’incarico all’ing. Claudio Moroni di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il D.D.G. n. 13730 del 07.11.2022, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento

delle procedure previste, all'ing. Francesco Tarsia, l'incarico di reggenza del Settore n.4 "Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri";

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento n. 17672 del 12 dicembre 2012 col quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, per l'espletamento delle fasi successive alla validazione della progettazione definitiva, relative al Grande Progetto "Sistema metropolitano Catanzaro Città-Germaneto", il Dirigente Ing. Salvatore Siviglia;

VISTI

- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 11 del 18.01.2021 con la quale è stato approvato l'aggiornamento per il triennio 2021-2023 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

PREMESSO CHE:

- ✓ con accordo di programma stipulato tra Regione Calabria, Provincia di Catanzaro e Comune di Catanzaro, approvato con D.P.G.R. n. 74 del 22.07.2014, è stata *dichiarata la pubblica utilità* dell'opera in oggetto;
- ✓ pertanto, da detta data decorreva il termine di cinque anni di cui al comma 4, dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001;
- ✓ stante la complessità dell'opera e del conseguenziale iter burocratico/amministrativo, il decreto definitivo di esproprio non è stato emanato entro il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- ✓ con Decreto del Dirigente Generale n°11075 del 9 ottobre 2017, tra l'altro si procedeva all'approvazione del progetto esecutivo, condizionato nei modi e termini riportati nello stesso Decreto e si recepivano le modifiche dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma;
- ✓ l'art. 11 della Legge 241/90 per come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera a) della Legge n. 15/2005, prevede che l'Amministrazione, dietro richiesta degli interessati, può concludere, senza pregiudizio dei diritti di terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale;
- ✓ è facoltà discrezionale dell'Amministrazione adottare la scelta del mezzo consensuale in luogo all'esproprio, purché idoneo a perseguire l'interesse pubblico quando i privati sono disponibili a cedere volontariamente il bene;
- ✓ con decreto n. 10507 del 29.08.2019, questo Ente procedeva al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone di € 3.519,70, in favore del sig. Madonna Francesco, di cui € 1.442,50 per indennità di esproprio definitivo per l'area identificata al foglio 82 part. 2447 ed € 2.077,20 per indennità di occupazione temporanea dell'area non soggetta ad esproprio identificata al foglio 82 part. 2446 del comune di Catanzaro (CZ), particelle adiacenti e di un unico proprietario, giusta quietanza di deposito al n. nazionale 1340802 e n. provinciale 183574;
- ✓ con Decreto n. 8946 del 06.09.2021, veniva disposto lo svincolo delle somme depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone al deposito n. nazionale 1340802 e n. provinciale 183754 di € 3.519,70 di in favore del sig. MADONNA Francesco;
- ✓ la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone, con nota prot. m_ef.RTS-CZ.REGISTRO UFFICIALE.0025040.19-07-2022, chiedendo la rettifica del provvedimento di svincolo, ha comunicato che "A differenza di quanto indicato nel

decreto di svincolo n. 8946 del 06.09.2021 (v. pagg. 2 e 3), l'atto pubblico di compravendita repertorio n. 12133 del 25.06.2020 è stato stipulato tra i sig.ri Madonna Francesco e Giglio Rosanna e la Regione Calabria (v. pagg. 2 e 7) e non solo tra il sig. Madonna Francesco e la Regione Calabria".

- ✓ Inoltre con la stessa nota, la Ragioneria dello Stato di Catanzaro/Crotone ha richiesto a questo Ente di:
 - Accertare direttamente (non è sufficiente la dichiarazione di aver acquisito le autocertificazioni rilasciate dal richiedente) la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;
 - Attestare di aver acquisito agli atti la dichiarazione del proprietario in cui lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.P.R. 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
 - indicare gli aventi diritto alla restituzione del deposito individuati con nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
 - redigere un "piano di riparto" per la restituzione del deposito interessato che comprenda tutti i soggetti beneficiari (potenziali/effettivi), in osservanza dell'art. 356 delle Istruzioni sui Depositi Definitivi- confermato dall'art. 28, comma 1, del T.U. Espropriazioni per pubblica utilità – in base al quale l'Autorità svincolante può autorizzare la restituzione dell'indennità depositata dopo aver accertato che sia divenuta definitiva, rispetto a tutti, la determinazione dell'ammontare dell'indennità medesima (tale piano potrà non essere redatto solo in caso di svincolo totale del deposito a favore di una sola persona fisica o giuridica);
 - deve indicare la quota del deposito spettante a ciascun avente diritto.

VISTO l'atto pubblico di compravendita rep. 12133 stipulato in data 25.06.2020 con la ditta Madonna Francesco e Giglio Rosanna con il quale:

- ✓ la ditta Madonna Francesco e Giglio Rosanna, cedono e vendono alla Regione Calabria, che accetta e acquista, la piena proprietà dell'immobile sito nel Comune di Catanzaro alla località Santa Maria, censito al foglio 82 part. 2447 e concede, inoltre, alla Regione Calabria, che accetta, l'occupazione temporanea, fino alla fine dei lavori, dell'immobile distinto al foglio 82 part. 2446;
- ✓ si dichiara che il prezzo concordemente determinato in complessivi € 3.519,70, sarà pagato mediante lo svincolo delle somme depositate al n. 1340802 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro;
- ✓ la parte venditrice dichiara:
 - accettare gli atti della procedura espropriativa sinora svolti e rinuncia ad ogni impugnativa relativa;
 - rinuncia a qualsiasi contenzioso in relazione alla procedura espropriativa di cui in premessa e dichiara di non aver null'altro a pretendere a qualsiasi titolo o ragione in relazione alla medesima;
 - dichiara di essere pienamente soddisfatto dal prezzo e di non aver altro a pretendere per indennizzi, risarcimenti a qualsiasi titolo, nonché per ogni altro fatto o ragione relativi alla presente cessione ed alla procedura espropriativa.

VISTA la quietanza di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone n. nazionale 1340802, n. provinciale 183574 della somma di € 3.519,70 a titolo di indennità di esproprio per il terreno ed occupazione temporanea per il terreno nel Comune di Catanzaro, foglio 82 part. 2447 e 2446, disposta col sopracitato Decreto n. 10507 del 29.08.2019;

VISTA la visura storica n. T71894/2023 del 27.01.2023 riguardante il terreno distinto in catasto al foglio 82 part. 2447 del Comune di Catanzaro, dalla quale risulta il passaggio di proprietà, con atto pubblico del 25.06.2020, rep. 12133 del Notaio Maria Gissona, in favore della Regione Calabria;

VISTA la visura storica catastale n. T73505/2023 del 27.01.2023, riguardante il terreno distinto in catasto al foglio 82 part. 2446, dalla quale risulta la proprietà della ditta Madonna Francesco a seguito della Sentenza di acquisto per Usucapione rep. n. 650 del 28.02.2012, emessa dal Tribunale di Catanzaro (part. originaria 676);

VISTA l'ispezione ipotecaria n. T1 92730 del 27.01.2023, riguardante la particella originaria n. 676 del foglio 82 del Comune di Catanzaro (CZ) dalla quale sono derivate le part.ile 2447 e 2446, risultava di proprietà della ditta Madonna Francesco a seguito di Sentenza di acquisto per Usucapione rep. n. 650 del 28.02.2012, emessa dal Tribunale di Catanzaro;

VISTA l'ispezione ipotecaria n. T74279 del 27.01.2023, dalla quale risulta la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene sulla part. 676, foglio 82 del Comune di Catanzaro (CZ);

VISTA l'ispezione ipotecaria n. T92167 del 27.01.2023, dalla quale risulta la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione sulla part. 2447, foglio 82 del Comune di Catanzaro (CZ);

VISTA la pubblicazione della richiesta di svincolo delle somme sul BURC n. 51 del 05.07.2021 per quindici giorni e per la quale non sono pervenute opposizioni;

VISTA la nota prot. 26186 del 20.01.2023, con la quale i sig.ri Madonna Francesco e Giglio Rosanna hanno dichiarato che:

- ai sensi dell'art. 26 comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, di assumersi ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, ed, in particolare, l'obbligo di cedere a chiunque possa vantare un diritto sull'area, la quota di indennità a questi, eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente e futura il responsabile della procedura espropriativa e gli incaricati del servizio depositi definitivi della competente Ragioneria Territoriale dello Stato che disporranno lo svincolo in loro favore.
- le rispettive quote di indennità spettanti per ciascun proprietario del terreno interessato è pari al 50% cadauno.

RITENUTO necessario, in virtù di quanto precede, di annullare il decreto n. 8946 del 06.09.2021 e procedere allo svincolo in favore della ditta Madonna Francesco e Giglio Rosanna, delle indennità depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone al n. nazionale 1340802, n. provinciale 183574 per la somma di € 3.519,70;

VISTO l'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, il quale al comma 1 stabilisce che deve essere operata la ritenuta del 20% di cui al comma 2, laddove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici;

CONSIDERATO

che l'area indicata in catasto al Foglio di Mappa 82 del comune di Catanzaro, part.ile n. 2447 e 2446, ricadeva all'inizio della procedura espropriativa in "Zona Territoriale Omogenea B1;

RITENUTO che la determinazione delle indennità sia divenuta definitiva rispetto a tutti e, di conseguenza, può essere disposto lo svincolo delle stesse, per come disposto dal comma 1 dell'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione e pertanto non deve contenere la dichiarazione prevista dall'art. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47,

CONSIDERATO che il presente atto non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione e pertanto non deve contenere la dichiarazione prevista dall'art. 4 della Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 47,

DECRETA

1. Le premesse sono parte integrante del presente atto.

2. Di annullare il decreto n. 8946 del 06.09.2021, con oggetto *“Nuovo collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l’attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido – C.U.P. J61H13000150006 – C.I.G 528829249C. Svincolo somme presso la Ragioneria Territoriale di Catanzaro in favore della ditta Madonna Francesco”*;
3. La Ragioneria Territoriale dello Stato di Catanzaro/Crotone, è autorizzata a svincolare il deposito n. nazionale **1340802**, n. provinciale 183574, della somma di €. **3.519,70**, oltre interessi maturati e maturandi, in favore del sig.ri Madonna Francesco e Giglio Rosanna, a titolo di indennità di espropriazione del terreno distinto in catasto al foglio n. 82, part.III n. 2447 e a titolo di occupazione temporanea della particella al foglio 82 part.III 2446 del comune di Catanzaro (CZ), necessario per la realizzazione del *“Nuovo collegamento ferroviario metropolitano tra la nuova stazione FS di Catanzaro in località Germaneto e l’attuale stazione di Catanzaro Sala e adeguamento a linea metropolitana della rete ferroviaria esistente nella valle della Fiumarella tra Catanzaro Sala e Catanzaro Lido ”*.
4. di aver accertato direttamente, attraverso visure ipocatastali nn. T1 92730 - n. T74279 - n. T92167 del 27.01.2023, la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell’esproprio/asservimento;
5. di attestare di aver acquisito agli atti la dichiarazione del proprietario in cui lo stesso, ai sensi dell’art. 26 comma 6 del D.P.R. n. 327/2001, si assume ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
6. di esonerare gli incaricati del servizio depositi definitivi della competente Ragioneria Territoriale dello Stato, per come dichiarato dai sig.ri Madonna Francesco e Giglio Rosanna, che si assumono, in ogni caso, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l’obbligo di cedere a chiunque possa vantare un diritto sull’area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente e futura;
7. che la quota del deposito spettante ai sig.ri Madonna Francesco e Giglio Rosanna è pari al 50% cadauno;
8. di attestare, i sensi dell’art. 11 L. 413/1991, che all’inizio della procedura espropriativa l’area era classificata come Zona Territoriale Omogenea B1 e pertanto sulle indennità deve essere operata la ritenuta prevista dall’art. 35 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.i.;
9. di trasmettere il presente provvedimento ai richiedenti e alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Reggio Calabria e Catanzaro/Crotone;
10. di provvedere alla pubblicazione sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
11. di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)